



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ di PISA
Nome del corso in italiano RD	BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI (<i>IdSua:1535665</i>)
Nome del corso in inglese RD	Banking Finance and Financial Markets
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ec.unipi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAPPIELLO Antonella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRUNO	Elena	SECS-P/11	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	CAPPIELLO	Antonella	SECS-P/11	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	CENDERELLI	Elena	SECS-P/11	PO	1	Base/Caratterizzante
4.	COLOMBINI	Fabiano	SECS-P/11	PO	1	Base/Caratterizzante
5.	CONTI	Giuseppe	SECS-P/12	PO	.5	Base
6.	DELLA POSTA	Pompeo	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	IERMANO	Gabriella	IUS/04	PA	1	Base/Caratterizzante
8.	MATTIELLO	Elisa	L-LIN/12	RD	1	Affine

9.	PINTO	Vincenzo	IUS/04	PO	1	Base/Caratterizzante
10.	QUIRICI	Maria Cristina	SECS-P/11	PA	.5	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

SALERNO FRANCESCO
f.salerno4@studenti.unipi.it
VINCI ALBERTO a.vinci5@studenti.unipi.it
TOMEI ALESSANDRO a.tomei7@studenti.unipi.it
LI VIGNI VINCENZO v.livigni@studenti.unipi.it

Gruppo di gestione AQ

ANTONELLA CAPIELLO
POMPEO DELLA POSTA
CATERINA GIUSTI
VINCENZO LI VIGNI
MARIA CRISTINA QUIRICI
GIUSEPPE RESTUCCIA
FRANCESCO SALERNO
ALESSANDRO TOMEI
PAOLO TRASO
MICHELA VIVALDI

Tutor

Fabrizio BIENTINESI
Maria Cristina QUIRICI
Elena BRUNO
Davide FIASCHI



Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea in Banca, Finanza e Mercati finanziari, che condivide gli obiettivi qualificanti (formativi) della classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, mira a fornire le conoscenze necessarie per la comprensione e l'interpretazione dei sistemi finanziari, intesi come complesso di intermediari, strumenti e mercati; ci² allo scopo di poter intervenire sia in strutture aziendali di tipo bancario e finanziario, sia in organismi rivolti all'analisi e al controllo dei mercati della moneta, del credito e dei capitali.

30/05/2017

Nel primo e secondo anno del Corso di Laurea lo studente acquisir¹ conoscenze di base, di natura interdisciplinare - economiche, aziendali, giuridiche e quantitative - fondamentali per garantire la padronanza dei principali strumenti metodologici necessari alla comprensione dei principali fenomeni che interessano i mercati finanziari e gli organismi ivi operanti.

Nel corso del terzo anno verranno acquisite conoscenze pi¹ professionalizzanti, mirate a formare la competenza specifica necessaria per operare in istituzioni bancarie, assicurative, ovvero in societ¹, enti e organismi operanti a vario titolo nei mercati finanziari.

Il Corso di Laurea si propone pertanto di offrire una preparazione specifica sul funzionamento e sulle dinamiche delle strutture aziendali di tipo bancario e finanziario pi¹ in generale, nonch¹ sul rapporto tra tali organismi e il mercato, fornendo al contempo anche gli elementi essenziali in tema di disciplina giuridica degli intermediari finanziari.

La preparazione si estende altres¹ all'analisi dei mercati finanziari, principalmente negli aspetti macroeconomici e microeconomici, con particolare attenzione al contesto internazionale e alle interazioni tra mercati, istituzioni finanziarie e politiche economiche, consentendo pure l'acquisizione di una metodologia di analisi quantitativa delle problematiche finanziarie.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, per², dipende anche dalla possibilità di realizzare una più¹ efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Banca, Finanza e Mercati finanziari.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/06/2017

Con l'obiettivo di migliorare e arricchire l'offerta formativa, sono state condotte, nella fase iniziale e successivamente nel tempo, attività di confronto con svariati soggetti (parti interessate) del settore presenti a livello locale/regionale, nazionale e internazionale, al fine di sottoporre a verifica costante l'efficacia dell'offerta formativa e di utilizzare il feed-back necessario per aggiornare e modellare i vari corsi di insegnamento anche alle esigenze professionalizzanti ed alle prospettive di placement provenienti dal tessuto economico di riferimento.

La consultazione è stata condotta nell'ambito dei numerosi incontri per seminari, presentazioni e tutoraggi di progetti, in occasione dei quali il presidente del CdS e/o i vari docenti hanno illustrato ai rappresentanti di istituzioni e di aziende di primaria importanza del settore bancario, assicurativo e finanziario i contenuti degli insegnamenti di loro competenza.

Tra i principali interlocutori ricordiamo:

Area intermediari finanziari:

1. MPS nella persona del dott. Paolo Traso, dott. Francesco Marcacci, Dott. Gianfranco Ruggiero;
2. Cattolica assicurazioni nella persona del dott. Enrico Parretta;
3. Axa MPS Finance a Dublin, nella persona del dott. Francesco Barini;
4. Cassa di risparmio di San Miniato nella persona del dott. Alberto Lang, dott. Rino Lombardi;
5. Alleanza assicurazioni, nella persona del dott. Stefano di Paolantonio, dott. Federico Orazzini

Area interdisciplinare: Camera di Commercio di Livorno dott. Pierluigi Giuntoli.

Area Economico quantitativa:

1. ISTAT, sede territoriale per la Toscana, dott. Silvia Da Valle, dott. Claudia Tinelli, dott. Luca Faustini, dott. Linda Porciani

Come ulteriore parte interessata, sono stati consultati in modo continuativo i Presidenti dei Corsi di Laurea magistrale del Dipartimento, in particolare il Presidente del Corso di Laurea magistrale in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari (BFAMF), che costituisce il naturale proseguimento di BFMF.

Il Presidente di BFAMF, tra l'altro, ha fornito periodicamente indicazioni relative alla coerenza dei programmi degli insegnamenti utili ai fini della preparazione per il superamento del test di accesso alla magistrale di riferimento. Dai colloqui intercorsi, fino ad oggi non sono emerse criticit  , ma al contrario i giudizi sono risultati sempre positivi e stimolanti.

Per il futuro il Consiglio di Corso di Laurea ha deliberato (v. all. 1) un piano concertato di sviluppo delle attivit  di consultazione che ne prevede anche la formalizzazione, la cadenza temporale e la sistematica documentazione mediante report scritti. Prossimi step programmati e di immediata realizzazione riguardano il consolidamento delle relazioni gi  in essere, nonch  l'attivazione di nuove consultazioni (gi  calendarizzate), che si concretizzeranno in incontri e interviste con:

1. Dott. Stefano Bonini, gruppo Accenture;
2. Dott. Cantoni, rappresentante dell'associazione Anasf (Associazione nazionale promotori finanziari);
3. Associazioni imprenditoriali di Pisa, Livorno, Lucca;
4. Dott. Adriano Amerini, gruppo Unipol; Nel mese di Maggio il Presidente del CdS ha partecipato al primo incontro organizzato dal Dipartimento con i rappresentanti delle Associazioni industriali delle provincie Pisa, Lucca, Pistoia, Prato, Livorno e Massa Carrara con l'intento di avere un riscontro sia sulla domanda da parte del mercato del lavoro sia sulle competenze delle figure professionali formate (per i dettagli dell'incontro si veda la pagina: <http://www.ec.unipi.it/didattica/2013-07-23-11-02-04.html> - sezione documenti)

A seguito dell'incontro del 12 Maggio 2017 con le Associazioni imprenditoriali, il Direttore Generale di Confindustria di Livorno e Massa-Carrara ha proposto un evento di approfondimento, funzionale al confronto tra il Dipartimento di Economia e Management, le aziende del Coordinamento Multinazionale e Grandi Imprese e quelle del Comitato Piccola Industria. A tale evento, svoltosi il 15 Giugno alle 15,30 presso la sede di Confindustria di Livorno, hanno partecipato il Direttore di Dipartimento, il vice-Direttore e delegato alla didattica, i Presidenti di Corso di Studio (o delegati), la delegata per il job-placement e la referente per la Qualit  . L'incontro si   incentrato sui contenuti dell'offerta formativa del Dipartimento e sulle attivit  relative al job placement in un'ottica di confronto e collaborazione con le imprese (per i dettagli dell'incontro si veda la pagina: <http://www.ec.unipi.it/didattica/2013-07-23-11-02-04.html> - sezione documenti)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegati al Quadro A1.b



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Consulente ed esperto nel campo della gestione finanziaria all'interno di aziende, banche, compagnie di assicurazione e intermediari mobiliari (Sim, Sgr)

funzione in un contesto di lavoro:

- Esperto della gestione nell'ambito delle aziende di credito
- Esperto della gestione nell'ambito delle aziende di assicurazione
- Esperto nell'ambito dell'intermediazione mobiliare
- Esperto della gestione finanziaria in aziende pubbliche e/o private
- Agente di borsa

- Analista degli andamenti dei mercati borsistici
- Consulente finanziario

competenze associate alla funzione:

L'acquisizione e il consolidamento di conoscenze fondamentali e specifiche oltre che di ambito finanziario anche di tipo interdisciplinare nelle discipline economico-aziendali, economico-politiche, giuridiche e quantitative, consente ai laureati in Banca, finanza e mercati finanziari di dimostrare una molteplicità di competenze applicabili in diversi ambiti professionali. In particolare i suddetti laureati svilupperanno la capacità di interpretare i fenomeni dell'ambito finanziario, di saper applicare le metodologie quantitative adeguate al fine di analizzare e risolvere i problemi gestionali e di rapporti con il mercato inquadrandoli nel relativo contesto di riferimento e, sulla base delle conoscenze acquisite, dovranno essere in grado di condurre analisi degli andamenti dei mercati bancario, mobiliare e assicurativo, nonché di elaborare informazioni su specifici aspetti/fenomeni finanziari.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali possono essere offerti in particolare da:

- banche, società di leasing, di factoring, di credito al consumo, intermediari di mercato mobiliare, imprese di assicurazione, società di gestione del risparmio, società finanziarie (quali merchant banks, venture capital ed altre);
- all'interno della funzione finanziaria di imprese industriali e commerciali;
- con qualificazione professionale autonoma nell'ambito del sistema di offerta di servizi finanziari e assicurativi sia in enti pubblici che privati.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
2. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
3. Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

26/04/2017

Si ritiene che la preparazione acquisita nella scuola secondaria superiore rappresenti una base sufficiente per un'efficace frequenza dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Economia e Management e, quindi, anche di quello in "Banca Finanza e Mercati Finanziari".

Sono comunque previste, come prerequisiti matematici, conoscenze di elementi quali i numeri (interi, razionali e reali), le equazioni e disequazioni (di primo e secondo grado), il piano cartesiano e la geometria analitica (con riferimento all'equazione della retta). Sono altresì previste, quali prerequisiti linguistici, conoscenze basilari, in forma scritta ed orale, di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Le modalità per la verifica del possesso dei requisiti d'accesso, comuni a tutti i corsi del Dipartimento di Economia e Management, sono specificate nel regolamento didattico del CdS, nel quale sono indicati pure gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la suddetta verifica non dia risultati positivi.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

L'ammissione al corso di laurea in Banca, finanza e mercati finanziari Ã subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o quadriennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo e alla verifica del possesso di un'adeguata preparazione iniziale. La verifica della preparazione iniziale viene effettuata attraverso un test d'accesso di carattere autovalutativo che, pur non vincolando l'iscrizione, Ã obbligatorio per il sostenimento degli esami.

Link inserito: <http://www.ec.unipi.it/test-d-accesso.html>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in "Banca, Finanza e Mercati finanziari", che necessariamente condivide gli obiettivi qualificanti della classe L-18 mira a fornire le conoscenze necessarie per la comprensione e l'interpretazione dei sistemi finanziari, intesi come complesso di intermediari, strumenti e mercati; ciÃ² allo scopo di poter creare soggetti in grado ad operare sia in strutture aziendali di tipo bancario e finanziario, sia in organismi rivolti all'analisi e al controllo dei mercati della moneta, del credito e dei capitali.

Nel primo e secondo anno del corso di laurea lo studente acquisirÃ conoscenze di base, di natura interdisciplinare, economiche, aziendali, giuridiche e quantitative garanti della padronanza nell'utilizzo dei principali strumenti metodologici necessari per la comprensione del funzionamento dei mercati finanziari e degli organismi ivi operanti. Nel terzo anno verranno trasmesse conoscenze piÃ¹ specifiche, mirate a formare la competenza necessaria per operare in istituzioni bancarie o intermediari finanziari in genere, oppure in societÃ , enti e organismi presenti sui mercati finanziari.

Nello specifico, il percorso formativo si caratterizza per la presenza di insegnamenti di base di natura interdisciplinare, quali economia aziendale, istituzioni di diritto privato , statistica metodologica, micro e macro economia, matematica generale, e, dal secondo semestre del II anno, di insegnamenti a maggior contenuto specialistico delle aree intermediari finanziari ed economico-quantitativa. Ci si propone di offrire le conoscenze in relazione al funzionamento e alle dinamiche delle strutture aziendali di tipo finanziario, nonchÃ al rapporto tra questi organismi ed il mercato, fornendo al contempo gli elementi essenziali della disciplina giuridica concernente tali operatori finanziari. La preparazione si estende altresÃ all'analisi dei mercati finanziari, principalmente nei suoi aspetti macroeconomici e microeconomici, con particolare attenzione al contesto internazionale e alle interazioni tra mercati, istituzioni finanziarie e politiche economiche, consentendo pure l'acquisizione di una metodologia di analisi quantitativa delle connesse problematiche finanziarie.

Al fine del raggiungimento dei suddetti obiettivi formativi, si fa ampio ricorso a metodologie didattiche che integrano le tradizionali lezioni frontali, indispensabili per la trasmissione delle conoscenze di base, con esercitazioni, presentazione e discussione di study-case, organizzazioni di incontri con esponenti del sistema finanziario, in un percorso formativo, che favorendo l'interazione studente-docente, auspica un rapido apprendimento ed un'elaborazione personale delle nozioni apprese. Strumenti di verifica di apprendimento delle conoscenze sono le prove in itinere, ove ritenute utili, gli esami in forma scritta e/o orale, la valutazione della discussione di eventuali lavori individuali o di gruppo.

L'organizzazione del corso di studi prevede inoltre la verifica delle conoscenze della lingua inglese o di ltra lingua dell'Unione Europea, l'acquisizione di conoscenze di informatica di base, la possibilitÃ di svolgimento di stage, da svolgersi presso intermediari finanziari, studi professionali, AutoritÃ indipendenti, al fine di consentire agli studenti l'ampliamento del patrimonio di competenze fornite dal percorso di formazione accademica.

Relativamente, poi agli sbocchi professionali, il corso di laurea in BFMF Ã teso a formare figure professionali che trovano possibilitÃ di inserimento sia riguardo all'ampio spettro del credito e della finanza, sia riguardo al rapporto tra aziende operanti nei settori predetti e il mercato. Non Ã esclusa, tra i possibili sbocchi, una attivitÃ di consulenza negli stessi ambiti da svolgere in proprio o alle dipendenze di istituzioni pubbliche e private.

Ne consegue che il riferimento Ã la vasta gamma di attivitÃ di lavoro dipendente, con responsabilitÃ medie, svolto presso banche, societÃ di intermediazione mobiliare, societÃ di gestione del risparmio, societÃ finanziarie (quali ad esempio merchant banks o societÃ di venture capital); altre significative attivitÃ professionali che possono essere svolte anche in proprio si annoverano l'operatore di Borsa in senso stretto (o trader), nonchÃ il consulente finanziario o il promotore finanziario, ovviamente previo superamento dei relativi esami di abilitazione.

Ulteriori figure professionali si riconducono alle possibilitÃ di impiego presso intermediari finanziari in qualitÃ di esperti nell'analisi dei mercati finanziari, nazionali ed internazionali, nella formulazione e utilizzazione di modelli di scelte di

portafoglio, di analisi e gestione dei rischi e nella assistenza al collocamento di titoli (investment banking). Può essere svolta anche attività di consulenza come analista finanziario sia in proprio, sia con dipendente in uffici studi presso enti privati e/o pubblici.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>I laureati di Banca Finanza e Mercati Finanziari devono possedere conoscenze di analisi ed interpretazione delle strutture e delle dinamiche d'azienda, mediante l'acquisizione delle competenze in più aree disciplinari : aziendali, economiche, giuridiche e quantitative.</p> <p>In tal senso, il percorso di studio intende trasmettere - secondo un approccio logico-sequenziale - conoscenze di base funzionali ad una migliore comprensione delle modalità di funzionamento dei mercati finanziari, degli intermediari e degli strumenti in essi negoziati ; il corso è strutturato in modo da consentire allo studente di acquisire le conoscenze di base e gli strumenti che consentano la comprensione dei principali istituti del diritto positivo (pubblico, privato e commerciale), delle leggi economiche che regolano il funzionamento di un sistema economico, delle regole che guidano la vita e le scelte aziendali, le nozioni quantitative che rendono possibile l'applicazione di analisi statistico-matematiche ai modelli di funzionamento dei mercati finanziari.</p> <p>Conoscenze ulteriori e caratterizzanti il corso di studi fanno riferimento agli aspetti macro e microeconomici del funzionamento dell'economia e del settore finanziario; alle specificità delle singole funzioni aziendali; alla conoscenza sia della lingua inglese o di altra lingua dell'Unione Europea sia dei principi di informatica di base.</p> <p>Le conoscenze e capacità saranno acquisite in aula dopo aver frequentato lezioni frontali, esercitazioni, seminari e testimonianze dal mondo del lavoro e, in modo indipendente, in seguito allo studio individuale delle attività formative previste dal corso di studio. In particolare, il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione.</p> <p>In questo modo ci si attende che il laureato in Banca Finanza e Mercati Finanziari sia in grado di comprendere i processi giuridico-economici che stanno alla base del sistema finanziario con un approccio fortemente multidisciplinare nonché di essere in grado di estendere le conoscenze acquisite ad altri campi dell'economia nazionale ed internazionale dimostrando un approccio professionale al lavoro e una competenza adeguata sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.</p> <p>La verifica del raggiungimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è realizzata attraverso esami scritti ed orali e con la preparazione della prova finale.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>La Laurea in BFM può essere conferita a studenti che dimostrino di possedere competenze - economiche, aziendali, giuridiche, quantitative - rigorose e versatili che gli consentano di assolvere professionalmente incarichi operativi e decisionali, con compiti di analisi e di gestione di politiche, nell'ambito di imprese e istituzioni economico-finanziarie, pubbliche e private, locali e nazionali. Tali competenze rappresentano altresì un insieme di strumenti metodologici indispensabili per proseguire gli studi con successo nelle lauree magistrali delle classi di scienze dell'economia e delle scienze economico-aziendali. Il laureato ha, in ogni caso, la capacità di utilizzare i concetti chiave acquisiti e di argomentare le proprie idee per affrontare problemi concreti.</p> <p>Per favorire lo sviluppo delle capacità di applicazione, il percorso formativo prevede, accanto alle</p>

lezioni frontali, esercitazioni in aule informatiche, discussioni di casi aziendali, incontri con imprenditori, manager e professionisti. Le verifiche in itinere dei risultati di apprendimento si prefiggono di accertare sia le conoscenze acquisite sia la capacità di selezionare autonomamente i presupposti teorici, gli strumenti analitici e le soluzioni operative di volta in volta più appropriati.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Intermediari Finanziari

Conoscenza e comprensione

Dopo aver conseguito conoscenze di base e caratterizzanti nelle discipline aziendali, economiche, giuridiche e statistico-matematiche, nel corso della seconda metà del II anno e nel III anno del percorso di studi, gli studenti approfondiscono la conoscenza delle problematiche relative al sistema finanziario, con specifico riferimento sia alle modalità di gestione degli intermediari bancari, mobiliari ed assicurativi, sia al funzionamento dei mercati, in ottica micro e macro, sia alle diverse tipologie di strumenti finanziari in essi negoziati.

Le conoscenze e capacità saranno acquisite in aula dopo aver frequentato lezioni frontali, esercitazioni, seminari e testimonianze dal mondo del lavoro, e in modo indipendente in seguito allo studio individuale delle attività formative previste dal corso di studio.

La verifica del raggiungimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificata mediante prove intermedie, svolte durante l'attività formativa, e prove finali, a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni, che vengono definite dal docente in relazione alle peculiarità della disciplina e coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

Prove di colloquio, prove scritte (strutturate mediante domande a risposta aperta o chiusa), presentazione di casi di studio e redazione della relazione finale di eventuali stage sono utilizzate per accertare il grado di apprendimento di conoscenze e competenze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Banca Finanza e Mercati Finanziari deve essere in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite in modo da interpretare opportunamente i fenomeni economici che regolano il sistema finanziario, inteso come complesso di intermediari, strumenti e mercati, elaborare informazioni su specifici aspetti/fenomeni finanziari.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione si realizzerà, oltre che con lo studio individuale sui testi proposti, mediante attività didattiche che prevedono la discussione di casi di studio, lo svolgimento di esercitazioni.

In particolare, l'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali ed eventualmente di gruppo, verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE [url](#)

TECNICA DELLE ASSICURAZIONI [url](#)

TECNICA DI BORSA [url](#)

ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA E TECNICA BANCARIA [url](#)

FINANZA AZIENDALE [url](#)

Area interdisciplinare

Conoscenza e comprensione

I laureati di Banca Finanza e Mercati Finanziari devono possedere conoscenze di analisi ed interpretazione delle strutture e delle dinamiche d'azienda, mediante l'acquisizione delle competenze in piÃ¹ aree disciplinari : aziendali, economiche, giuridiche e quantitative.

In tal senso, il percorso di studio che intende trasmettere - secondo un approccio logico-sequenziale conoscenze di base funzionali ad una migliore comprensione delle modalitÃ di funzionamento dei mercati finanziari, degli intermediari e degli strumenti in essi negoziati - Ã¨ strutturato in modo da trasmettere al discende di acquisire le conoscenze di base e gli strumenti che gli consentano la comprensione dei principali istituti del diritto positivo (pubblico, privato e commerciale), delle leggi economiche che regolano il funzionamento di un sistema economico, delle regole che guidano la vita e le scelte aziendali, le nozioni quantitative che rendono possibile l'applicazione di analisi statistico-matematiche ai modelli di funzionamento dei mercati finanziari.

Conoscenze ulteriori e caratterizzanti il corso di studi fanno riferimento agli aspetti macro e microeconomici del funzionamento dell'economia e del settore finanziario; alle specificitÃ delle singole funzioni aziendali; alla conoscenza sia della lingua inglese o di altra lingua dell'Unione Europea sia dei principi di informatica di base.

CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione

Il conseguimento delle capacitÃ di applicare le conoscenze aziendali, economiche, giuridiche, matematico-statistiche e linguistiche viene assicurato all'interno dei singoli corsi di insegnamento, mediante espletamento di esami nonchÃ¨ di attivitÃ didattiche complementari, quali esercitazioni e seminari.

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE I [url](#)

ECONOMIA POLITICA I [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

STATISTICA [url](#)

TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIPI.IT [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE II [url](#)

ECONOMIA POLITICA II [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

Area Economico-Quantitativa

Conoscenza e comprensione

Ulteriori conoscenze caratterizzanti il corso di studi in BFMF sono quelle economico-quantitative, acquisite dal discende nel corso dell'ultimo anno, quale valido contributo alla migliore comprensione delle problematiche dei mercati finanziari, degli intermediari in esso operanti e degli strumenti finanziari in esso negoziati. A tal scopo il percorso formativo si caratterizza per la presenza di discipline specialistiche di tipo matematico-quantitativo ed economico - SECS-S/06, SECS-S/01, SECS-P/12, SECS-P/01, SECS-P/04, SECS-P/05- il cui studio consente la comprensione, la formulazione e l'applicazione di modelli relativi alla valutazione dei titoli finanziari, alla misurazione e gestione del rischio finanziario, alle analisi dei dati di mercato.

CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarÃ in grado di applicare le conoscenze di cui sopra grazie alla riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e sulle attivitÃ in aula, quali studio di casi di ricerca e di applicazione mostrate dai docenti delle discipline del settore di cui si discorre. Le verifiche - esami scritti e/o orali, relazioni ed esercitazioni- sono volte ad accertare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA MONETARIA [url](#)

MATEMATICA FINANZIARIA [url](#)
 ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)
 ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE [url](#)
 STORIA DELLE TEORIE MONETARIE, BANCARIE E FINANZIARIE [url](#)
 STORIA E POLITICA MONETARIA [url](#)
 THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>La laurea in BFMF può essere conferita a studenti che abbiano la capacità di esprimere valutazioni e riflessioni autonome e motivate in ambito finanziario determinate da un processo di raccolta dati ed informazioni e di interpretazione dei risultati. Per favorire il più ampio sviluppo di tale capacità, la struttura del corso di studio è tale da coniugare le conoscenze nel suddetto ambito con quelle economiche, giuridiche e statistiche-matematiche che ad esso si riferiscono, così da favorire una visione interdisciplinare delle tematiche. Tra le finalità di queste attività ci sono lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, la competenza di selezionare le informazioni rilevanti e lo sviluppo delle capacità di esprimere giudizi.</p> <p>L'autonomia di giudizio si realizza principalmente mediante esercitazioni, individuali e di gruppo, assegnate nell'ambito dei corsi di insegnamento e nella preparazione della prova finale.</p> <p>La verifica della capacità di autonomia di giudizio si realizza con la discussione dei casi di studio e della prova finale.</p>
Abilità comunicative	<p>La laurea in BFMF può essere conferita a studenti che siano in grado di comunicare e relazionare su informazioni, idee, teorie, problemi reali e soluzioni in maniera efficace e con linguaggio appropriato a interlocutori specialisti e non specialisti. Tali capacità prevedono inoltre la conoscenza di base di una lingua straniera, favorita dalla possibilità di trascorrere periodi di studio e di permanenza all'estero prevista dagli strumenti di mobilità studentesca.</p> <p>Le abilità comunicative saranno conseguite nel corso di attività formative che prevedono la preparazione di relazioni scritte e l'esposizione orale dei contenuti, la redazione e la presentazione di lavori di gruppo e di casi di studio. Tali abilità saranno inoltre acquisite in occasione della preparazione della prova finale e dell'eventuale attività di stage.</p> <p>La verifica avviene in occasione degli esami scritti ed orali, in sede di discussione della prova finale e, per coloro che avranno svolto uno stage, nella valutazione della relazione finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>La laurea in BFMF può essere conferita a studenti che abbiano sviluppato capacità di approfondimento e aggiornamento dei contenuti formativi, capacità di ricerca e rielaborazione dei concetti tali da consentire loro di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p> <p>Le capacità di apprendimento saranno conseguite in maniera progressiva durante tutto il percorso di studio principalmente mediante lo studio individuale ed in occasione della preparazione della prova finale durante la quale lo studente comprende informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e i tirocini e/o stage svolti sia in Italia che all'estero.</p> <p>La verifica avverrà mediante prove scritte ed orali e in occasione della discussione della prova finale.</p>

La prova finale consiste nella redazione di un breve elaborato scritto e nella sua presentazione e discussione di fronte ad una apposita Commissione. Alla prova finale per il conseguimento del titolo sono riservati 3 crediti formativi.

L'argomento dell'elaborato dovr  essere concordato con un docente del Dipartimento di economia e management e dovr  riferirsi ad una disciplina presente nel regolamento del CdS. La prova finale ha lo scopo di verificare la capacit  dello studente di analizzare, presentare in forma scritta ed orale, nonch  discutere pubblicamente un problema di attualit  , o comunque dedotto dalla letteratura, affrontato nel corso della carriera universitaria ovvero collegato ad una eventuale esperienza maturata in un periodo di tirocinio svolto presso enti o istituti di ricerca, organizzazioni, aziende e amministrazioni pubbliche o private. La discussione dell'elaborato di fronte alla commissione dovr  essere svolta in modo tale da consentire una valutazione sul complessivo patrimonio di conoscenze e competenze acquisito dal candidato, coerentemente con gli obiettivi formativi propri del CdS.

23/08/2017

Le modalit  di svolgimento della prova finale sono contenute nel Regolamento Prova Finale e Voto di Laurea consultabile alla pagina:

Link inserito: <http://www.ec.unipi.it/didattica/laurearsi/item/716-nuovo-regolamento-lauree.html>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo laurea in Banca, finanza e mercati finanziari

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.ec.unipi.it/didattica/orario-delle-lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcds.php?did=17&cid=33>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<http://www.ec.unipi.it/didattica/laurearsi.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</i>) link	BERTOLINI ANDREA CV		6	42	
2.	IUS/01	Anno di corso	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO</i>	000000 00000		6	42	

		1	<i>PRIVATO</i>) link					
3.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</i>) link	PARDINI STEFANO CV	RU	6	42	
4.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</i>) link	POLETTI DIANORA CV	PO	6	21	
5.	IUS/05	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (modulo di <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</i>) link	BENEDETTI ALDO PIERLUIGI CV		6	42	
6.	IUS/05	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (modulo di <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</i>) link	000000 00000		6	42	
7.	SECS-P/11	Tutti	MANAGEMENT OF BANKING AND INSURANCE INSTITUTIONS link	BRUNO ELENA CV	PA	3	21	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche - Dipartimento di Economia e Management

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche - Dipartimento di Economia e Management

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Economia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/eco>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

23/08/2017

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

23/08/2017

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

23/08/2017

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per la formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono

invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per l'estero

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Karl-Franzens Universität (Graz AUSTRIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
2	Management Center Innsbruck - MCI (Innsbruck AUSTRIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
3	Universität Innsbruck (Innsbruck AUSTRIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
4	Haute Ecole de la Province de Liège (Liège BELGIO)	04/03/2017	6	Solo italiano
5	University of Cyprus - Panepistimio Kyprou (Nicosia CIPRO)	04/03/2017	6	Solo italiano
6	Aarhus Maskinmesterskole - Aarhus School of Marine and Technical Engineering (Aarhus DANIMARCA)	04/03/2017	6	Solo italiano
7	Erhvervsakademi Aarhus - Business Academy Aarhus (Aarhus DANIMARCA)	04/03/2017	6	Solo italiano
8	Erhvervsakademi Dania (Dania Academy, University of Applied Sciences) (Randers DANIMARCA)	04/03/2017	6	Solo italiano
9	Rovaniemi University of applied sciences (Rovaniemi FINLANDIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
10	Université d'Angers (Angers FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
11	Ecole de Commerce Européenne-INSEEC Group (Bordeaux FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
12	Université Savoie-Mont Blanc (Chambery FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
13	Université de Corse Pascal-Paoli (Corte FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
14	Université de Bourgogne (Dijon FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
15	Groupe Sup de Co La Rochelle (La-rochelle FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
16	EM Normandie Le Havre (Le Havre FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
17	Université Lille II Droit et santé (Lille FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano

18	Universit� de Nice Sophia-Antipolis (Nice FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
19	Universit� de Paris Dauphine (Paris FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
20	Universit� Paris Ouest Nanterre La D�fense (Paris FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
21	Universit� Paris-Est Cr�teil Val de Marne (Paris FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
22	Universit� de Reims Champagne-Ardenne (Reims FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
23	Hochschule f�r Wirtschaft, Technik und Kultur HWTK (Berlin GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
24	Humboldt Universit� (Berlin GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
25	Ruhr Universit� (Bochum GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
26	EUFH Europ�ische Fachhochschul (Br�hl GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
27	Hochschule Esslingen - Esslingen University of Applied Sciences (Esslingen GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
28	Hochschule Ingolstadt (Ingolstadt GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
29	Universit� Leipzig (Leipzig GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
30	Johannes Gutenberg Universit� (Mainz GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
31	Hochschule f�r Wirtschaft und Umwelt N�rtingen-Geislingen - N�rtingen-Geislingen University (N�rtingen GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
32	Universitat Trier (Trier GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
33	Universit� Witten/Herdecke (Witten GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
34	Ikonomiko Panepistimio Athinon (Atene GRECIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
35	Latvijas J�ras Akad�mija - Latvian Maritime academy (Riga LETTONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
36	University of Latvia (Riga LETTONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
37	Vidzemes Augstskola - Vidzeme University of Applied Sciences (Valmiera LETTONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
38	UNIVERSIT� DU LUXEMBOURG (Luxembourg LUSSEMBURGO)	04/03/2017	6	Solo italiano
39	NHH Norwegian School of Economics (Bergen NORVEGIA)	04/03/2017	6	Solo italiano

Solo

40	University of Agder (UiA) (Kristiansand NORVEGIA)	04/03/2017	6	italiano
41	Fontys University of Applied Sciences (Eindhoven PAESI BASSI/OLANDA)	04/03/2017	6	Solo italiano
42	Hanze University Groningen (Groningen PAESI BASSI/OLANDA)	04/03/2017	6	Solo italiano
43	Erasmus Universiteit (Rotterdam PAESI BASSI/OLANDA)	04/03/2017	6	Solo italiano
44	Uniwersytet GdaÅski - University of GdaÅsk (Gdansk POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
45	Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie (Krakow POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
46	University of Lodz (Lodz POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
47	Uniwersytet SzczeciÅski (Szczecin POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
48	Lazarski University School of Commerce and Law (Warsaw POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
49	Warsaw University of Life Sciences - SGGW (Warsaw POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
50	Uniwersytet Ekonomiczny we WrocÅawiu (Wroclaw POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
51	Uniwersytet ZielonogÅski - University of Zielona GÅra (Zielona GÅra POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
52	Universidade de Aveiro (Aveiro PORTOGALLO)	04/03/2017	6	Solo italiano
53	UNIVERSIDADE DE COIMBRA (Coimbra PORTOGALLO)	04/03/2017	6	Solo italiano
54	Instituto Superior de CiÃncia do Trabalho e da Empresa (Lisbona PORTOGALLO)	04/03/2017	6	Solo italiano
55	Universidade de Lisboa (Lisbona PORTOGALLO)	04/03/2017	6	Solo italiano
56	Universidade Nova de Lisboa (UNL) (Lisbona PORTOGALLO)	04/03/2017	6	Solo italiano
57	Durham University (Durham REGNO UNITO)	04/03/2017	6	Solo italiano
58	University of South Wales (Pontypridd REGNO UNITO)	04/03/2017	6	Solo italiano
59	UNIVERSITY OF PORTSMOUTH (Portsmouth REGNO UNITO)	04/03/2017	6	Solo italiano
60	Technical University of Liberec (Liberec REPUBBLICA CECA)	04/03/2017	6	Solo italiano
61	METROPOLITNÃ UNIVERZITA PRAHA (Prague REPUBBLICA CECA)	04/03/2017	6	Solo italiano
62	Univerzita Jana Amose KomenskÃho Praha - Jan Amos Komensky University Prague (Prague REPUBBLICA CECA)	04/03/2017	6	Solo italiano

63	Vysoká škola finanční a správní - University of Finance and Administration (Prague REPUBBLICA CECA)	04/03/2017	6	Solo italiano
64	UNIVERZITA KOMENSKÉHO V BRATISLAVE (Bratislava SLOVACCHIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
65	Vysoká škola manažmentu v Trenčine (Trenčín SLOVACCHIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
66	Univerza na Primorskem (Koper SLOVENIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
67	EAE Business School (Barcelona SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
68	Universitat Autònoma de Barcelona (Barcelona SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
69	Universidad de Cádiz (Cadice SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
70	Universidad de Córdoba (Cordoba SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
71	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real (Ciudad Real SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
72	Universidad de Granada (Granada SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
73	Universidad de Huelva (Huelva SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
74	Universidad de León (León SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
75	Universidad Rey Juan Carlos (Madrid SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
76	Universidade de Santiago de Compostela (Santiago De Compostela SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
77	European University Miguel De Cervantes (Valladolid SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
78	Universidad San Jorge (Zaragoza SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
79	MARMARA ÜNİVERSİTESİ (Istanbul TURCHIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
80	Yıldız Teknik Üniversitesi (Istanbul TURCHIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
81	DOKUZ EYLUL UNIVERSITY (Izmir TURCHIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
82	University of Technology and Economics (Budapest UNGHERIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
83	Széchenyi István University (Gyor UNGHERIA)	04/03/2017	6	Solo italiano

23/08/2017

Descrizione link: Servizio Job Placement

Link inserito: <http://jobplacement.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

30/05/2017

Sportello stage:

fornisce assistenza agli studenti del Dipartimento interessati ad effettuare un periodo di stage in aziende/enti convenzionati italiani ed esteri aiutandoli nella ricerca dell'azienda e nella compilazione dei moduli per la presentazione del progetto formativo.

Lo sportello costituisce il punto di raccordo con il servizio stage di Ateneo nella promozione delle iniziative legate al job placement

Ufficio IRO: promuove l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica attraverso accordi di cooperazione con università europee ed extraeuropee, fornisce supporto agli studenti incoming ed outgoing per l'adempimento delle pratiche amministrative.

Sportello orientamento e tutorato alla pari: attivo tutto l'anno fornisce le informazioni di base relative ai corsi di laurea/laurea magistrale e ai principali servizi di contesto offerti all'interno del Dipartimento in raccordo con i servizi di Ateneo.

Tutorato didattico: attività di sostegno alla didattica svolta da studenti senior appositamente selezionati. L'attività si attua attraverso la forma del ricevimento durante il quale lo studente potrà avere chiarimenti, spiegazioni, consigli, aiuto fattivo nello studio.

LINK

1.Link: <http://www.ec.unipi.it/stage-placement/regolamento.html>

2.Link: <http://international.ec.unipi.it/>

3.Link: <http://www.ec.unipi.it/component/k2/item/298-futuri-studenti.html>

4.Link: <http://www.ec.unipi.it/servizi-agli-studenti-tutoraggio.html>

26/09/2017

I risultati della ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli corsi di insegnamento e al CDS nel suo complesso sono desumibili dalla lettura dei questionari di valutazione distribuiti al termine

delle lezioni del I e del II semestre dell'a.a., 2016-2017 (periodo di osservazione novembre 2016-luglio 2017) e di seguito sintetizzati.

Risultati dei questionari di valutazione

Valutazione dei singoli insegnamenti

Nell'a.a. 2016-2017 sono stati raccolti 4511 questionari, 309 in più rispetto allo scorso anno (4202). I risultati (punteggi da 1 a 4 dove 4 rappresenta il punteggio migliore e 1 quello peggiore), di seguito riassunti in modo aggregato (1°sem-2°sem), riportando la media per singola domanda, risultano essere nel complesso positivi, riscontrando pochi casi problematici. Le schede raccolte suddivise in due gruppi, A e B (rispettivamente studenti frequentanti e non frequentanti) esprimono punteggi relativamente omogenei nella valutazione del CDL, con valori talora più bassi per il Gruppo B.

Si riporta di seguito il valore della media dei giudizi di valutazione per singola domanda rilevante ai fini della valutazione dell'offerta formativa, per il gruppo A e quello B.

L1) La mia presenza alle lezioni è stata: A=3,0 a B=2,4 con 24 risposte < 2,5

B01) Le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame? A=2,9 B=2,7 con 8 risposte < 2,5

B02) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? A=2,7 a B=2,6 con 29 risposte < 2,5

B03) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? A=3,0 B=2,8 con 10 risposte < 2,5

B04) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? A=3,2 B=2,8 con 4 risposte < 2,5

B05) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? A=3,5 B=3,2 con 2 risposte < 2,5

B05_1) Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto) A=3,0 B=3,2 con 6 risposte < 2,5

B06) Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? A=3,2 B=3 con 7 risposte < 2,5

B07) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? A=3,2 B=3 con 5 risposte < 2,5

B08) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? A=3,3 B=2,9 con 5 risposte < 2,5

B09) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? A=3,3 B=3 con 3 risposte < 2,5

B10) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? A= 3,4 B=3,1 con 3 risposte < 2,5

BF1) Capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento A= 3,3 B=3,2 con 1 risposta < 2,5

BF2) I contenuti del corso rispecchiano gli obiettivi formativi dichiarati nel Regolamento? A=3,4 B=3,2 con 1 risposta < 2,5

BS01) E' interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento? A=3,3 B=3 con 1 risposta < 2,5

Negli sporadici casi di punteggio inferiore a 2, il Presidente si riserva di considerare, insieme al docente interessato, le azioni correttive da porre in atto per migliorare l'offerta didattica.

Valutazione complessiva

Dall'osservazione dei dati emerge una tendenziale uniformità di giudizi positivi sul Corso di Studio, giacché le risposte a quasi tutti i quesiti presentano una media $\geq 3,0$. La domanda B2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) è pari a 2,7; valore che coincide con quanto rilevato per l'intero Dipartimento di Economia e Management. Le principali richieste di miglioramento ricevute dagli studenti nell'ambito dei 4503 questionari sono state:

- inserire prove d'esame intermedie (1342 risposte)
- migliorare la qualità del materiale didattico (994 risposte)
- alleggerire il carico didattico complessivo (962 risposte)
- fornire più conoscenze di base (956 risposte)

Altri suggerimenti riguardano: fornire in anticipo il materiale didattico, aumentare il supporto didattico.

Più in particolare, gli studenti giudicano positivamente la maggior parte dei docenti che hanno riportato in assoluto valutazioni molto buone, soprattutto per quanto riguarda chiarezza nell'esposizione degli argomenti, puntualità e disponibilità; accompagnano la frequenza con una adeguata attività di studio e sono complessivamente interessati agli argomenti trattati nei corsi di insegnamento frequentati (BS01).

I risultati molto positivi relativi alla maggioranza del corpo docente e all'organizzazione dei singoli insegnamenti possono essere considerati come punti di forza del CDS; ciò può essere forse spiegato dal fatto che i singoli docenti recepiscono le segnalazioni di miglioramento che pervengono dagli studenti, riportati a margine dei questionari distribuiti, con profuso impegno a migliorare coerentemente con queste la propria proposta formativa; operazione che a livello di strutture didattiche può trovare difficoltà di realizzazione per la rigidità di manovra delle variabili organizzative generali.

Relativamente agli aspetti organizzativi della didattica del CDL, emerge - così come già era stato il caso per lo scorso anno - un dato rilevante riguardo alla richiesta di re-inserimento delle prove in itinere, avanzata da poco più del 30% degli

studenti frequentanti (1263 su 4179 questionari raccolti); seguono quelle relative al miglioramento della qualità del materiale didattico (22.3%) e all'alleggerimento del carico didattico complessivo (22.2%). Gli studenti risultano abbastanza soddisfatti del coordinamento tra corsi di insegnamento (il 12% circa rileva un problema in questo aspetto) e meno del 10% rileva duplicazioni di argomenti e contenuti tra le materie di insegnamento attivate nel CDL.

Efficacia dei servizi agli studenti

Con riferimento all'efficacia dei servizi offerti agli studenti iscritti al CDL, dai questionari raccolti nel periodo di osservazione aprile 2017-luglio 2017 (109+48=157 da confrontare con i 292 raccolti lo scorso anno), emerge una sostanziale uniformità di giudizio positivo tra coloro che hanno utilizzato più strutture del dipartimento (aule, biblioteche, laboratori informatici, sale studio) e coloro che hanno utilizzato almeno una struttura, denominati nel prosieguo rispettivamente gruppo UM e gruppo UP. Buone anche le valutazioni sul servizio di supporto alla didattica e sul tutorato (l'unico dato in aumento, quest'ultimo, insieme a quello relativo alle informazioni sul sito e, sorprendentemente - visto il sia pure marginale peggioramento degli altri risultati - sul giudizio complessivo sull'organizzazione del CdL).

Si riporta di seguito il valore della media dei giudizi di valutazione per singola domanda rispettivamente per il gruppo UM e quello UP.

B01) Il carico di studio complessivo personale è tollerabile? 2,8- 2,8

B02) Organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/finali) 2,8 a 2,8

B03) L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale e adeguate? 2.9-2.9

B04) Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, c'è posto)? 2,5-2,4

B05) Le aule di studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)? 2,5 -2,5

B06) Le biblioteche sono accessibili e adeguate? 2.8 -2.6

B07) I laboratori sono adeguati alle esigenze didattiche? 2,8-2,7

B08) Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace? ? 2,9-2,8

B09) Il servizio dell'unità didattica è adeguato? 3-3

B10) Lo svolgimento del tirocinio è adeguato? 2,8-2,9

B11) L'attività del tutorato svolto dai docenti /tutors sono utili ed efficaci? 3,2-3,2

B12) Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete? 3,2-3

B13) Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CDS? 3.1-2.9

B14) Utilità del presente questionario (ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica)? 3.1-3

Si rileva un peggioramento diffuso, sia pure marginale, dell'ordine di uno/due decimi di punto percentuale nelle valutazioni date dagli studenti, ma questo potrebbe anche dipendere dalla minore numerosità dei rispondenti (157, rispetto ai 292 dello scorso anno).

Anche quest'anno, relativamente ai servizi per la didattica (B03- B06- B09- B11- B12- B13), con riferimento al Gruppo UM, si evidenzia un valore medio del CdS superiore rispetto a quello rilevato per il Dipartimento; mentre rispetto al valore medio del migliore risultato per singola domanda dei CDS attivati, il CDS registra valori lievemente più bassi

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

26/09/2017

L'opinione dei laureati relativamente all'efficacia del corso di laurea in Banca, finanza e mercati finanziari, emerge dalla lettura dei dati presenti nei report elaborati dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

In particolare, per i laureati 2016, l'84% degli intervistati ripeterebbe la scelta di iscriversi al corso di laurea dell'Ateneo pisano (rispetto al 79,9% dell'anno precedente), e solo il 9.5% (rispetto al 13,2%), se potesse tornare indietro nel tempo si iscriverebbe al medesimo Corso di studio ma di un altro Ateneo. I dati esposti trovano conferma nella percentuale del 46 % di studenti che sono "decisamente soddisfatti" del corso di laurea e il 42,9% che sono più soddisfatti che non.

E' possibile pertanto confermare l'efficacia e il gradimento del CdS supportata dai dati più positivi circa il rapporto con i

docenti in generale (solo il 14% "decisamente no", mentre il 73% "più o meno che no"), l'adeguatezza delle aule didattiche e di quelle informatiche, delle biblioteche e del carico di studio degli insegnamenti attivati, rispettivamente (sommando i "decisamente" con i "più o meno che no", del 71,5% (17% "decisamente), 82,5% (con ben il 63,5% di "decisamente), 81% (38,1% di "decisamente") e dell'82% (di cui il 22% "decisamente").

Dal punto di vista delle strutture deve essere segnalata la valutazione molto meno positiva ricevuta dalle "attrezzature per le altre attività didattiche - laboratori, attività pratiche, etc.", che ricevono solo il 39,7% di valutazioni positive (sommando i "decisamente" con i "più o meno che no").

Rispetto all'anno precedente si segnala un forte aumento del grado di internazionalizzazione (misurato dalla percentuale di studenti che ha svolto all'estero parte degli studi), passato dal 2,9% al 6,3%. Sembra avuto successo, quindi l'azione di sensibilizzazione verso una più marcata internazionalizzazione dei CdS attivati svolto al riguardo, dall'Ateneo e dal Dipartimento. Tuttavia colpisce la forte differenza di genere: l'8,1% degli studenti maschi, infatti ha svolto parte degli studi all'estero, mentre solo il 3,8% delle femmine lo ha fatto.

In sintesi, dai report forniti dal Consorzio AlmaLaurea emerge come l'opinione espressa dai Laureati non si discosta dal giudizio generale espresso dagli studenti per il CDS. Soddisfazione e apprezzamento per il processo formativo nel suo complesso e nei confronti dei singoli docenti per quanto concerne qualità della didattica e congruità dei corsi di insegnamento attivati. Inoltre si evidenzia la spiccata propensione della maggior parte dei laureati (84%, ma in calo rispetto all'89,7% dello scorso anno) a proseguire il percorso formativo, di cui il 79,4% mediante iscrizione a corsi di laurea magistrale. Il 14,3% invece non si dice propenso a proseguire.

Pdf inserito: [visualizza](#)



26/09/2017

Si espongono qui di seguito alcune statistiche relative a numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni del corso e durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo degli studenti del corso di laurea in Banca, Finanza e Mercati Finanziari (BFM-L).

Il periodo di osservazione riguarda gli anni accademici 2009/10, 2010/11, 2011/12, 2012/13, 2013/14, 2014/15, 2015/16 e 2016/17. I dati provengono dal portale Unipistat e sono aggiornati al 31 maggio 2017. Le tabelle complete da cui provengono i dati qui sotto commentati sono disponibili nel report Unipistat relativo al CdL BFM-L.

Il numero di studenti immatricolati al corso di laurea in Banca, Finanza e Mercati Finanziari (BFM-L), superiore alle 200 unità negli anni accademici 2011/12, 2012/13, 2013/14 e 2014/15, ha registrato un buon incremento negli ultimi tre anni, con 263 immatricolati nell'anno 2014/15, 270 nel 2015/16 e 293 nell'a.a. 2016/17.

Per quanto riguarda il tipo di diploma, il CdL è sempre stato caratterizzato da una netta predominanza degli studenti provenienti dai licei scientifici e dagli istituti tecnici, con percentuali complessive pari a circa l'80% del totale degli immatricolati. Mentre negli a.a. dal 2012/13 al 2015/16 la maggioranza degli studenti immatricolati proveniva dagli istituti tecnici (con percentuali attorno al 45%), nell'a.a. 2016/17 è risultata maggiore (44.9%) la percentuale di immatricolati provenienti dal liceo scientifico.

Relativamente al voto alla maturità, i dati del 2016/17 mostrano un leggero incremento, con percentuali di immatricolati leggermente maggiori nelle classi di voto al diploma più alte. In particolare, negli otto a.a. di osservazione circa il 60/65% degli immatricolati al CdL BFM-L ha conseguito un voto al diploma inferiore a 79 centesimi, per percentuale che è scesa la 56% nel 2016/17. La percentuale di immatricolati con voto alla maturità più alto, superiore a 90 centesimi, è invece risultata pari a circa il 15% del totale degli studenti, con un incremento negli ultimi due a.a. (17.1% e 20.1% rispettivamente nel 2015/16 e 2016/17).

Relativamente alla provenienza geografica degli immatricolati, nell'a.a. 2016/17 si è osservata una leggera ripresa in termini percentuali degli immatricolati provenienti dalla Toscana e dal bacino locale rispetto al trend decrescente osservato nei tre a.a. precedenti. La percentuale di immatricolati con residenza in Toscana è infatti risultata pari al 64.2%, contro il 62.6% dell'anno 2015/16 ed il 66.5% dell'anno 2014/15. Di pari passo è aumentata la percentuale di studenti provenienti dal bacino locale dell'Università di Pisa (province di Pisa, Livorno e Lucca), pari al 50.5% nel 2016/17 contro il 48.5% del 2015/16. Dopo la Toscana, la regione da cui provengono più studenti risulta essere tradizionalmente la Sicilia, con un percentuale di immatricolati nel 2016/17 pari al 11.9%. Anche la percentuale di immatricolati stranieri è leggermente aumentata nell'a.a. 2016/17, attestandosi attorno all'11.6% (contro il 7% dell'anno precedente).

Per quanto riguarda infine il genere degli immatricolati, i dati dell'ultimo a.a. confermano che il corso di laurea attrae prevalentemente i maschi, anche se la percentuale di immatricolate femmine nell'anno 2016/17 è rispetto all'a.a. precedente (36.5% contro il 30.7% del 2015/16).

PERCORSO DI STUDI

Per valutare il percorso degli studenti immatricolati a BFM-L è utile analizzare i dati delle coorti di studenti immatricolati nello stesso a.a. e quindi soggetti alle stesse condizioni di entrata e percorso degli studi universitari.

I dati più interessanti sono quelli relativi alla permanenza nel corso di studi, osservata per le coorti 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 (studenti immatricolati negli a.a. 2009/10, 2010/11, 2011/12, 2012/13, 2013/14, 2014/15 e 2015/16). I dati relativi alle ultime due coorti indicano una permanenza di iscritti al secondo anno stabile attorno al 69/70% (69.4% per la coorte 2015 e 69.8% per la coorte precedente). Tali dati risultano inferiori rispetto al dato relativo alla coorte 2013, per la

quale si era osservata una permanenza del 76%. Per la permanenza al terzo anno si osserva per le ultime tre coorti un trend decrescente, con il 63.3% di permanenza per la coorte 2014 rispetto al 65.8% della coorte 2013 ed il 70.8% della coorte 2012. Ovviamente occorrerà verificare tale informazioni quando saranno disponibili dati più aggiornati.

Il motivo principale per la non permanenza al secondo nel cdI si conferma essere il passaggio ad altro CdS dell'Università di Pisa, con una percentuale inferiore per la coorte 2015 (19.6%) rispetto alla precedente (22.2%), dato che per il 2017 potrebbe dipendere dalla censura dei dati a maggio 2017. Anche per la percentuale di passaggi in uscita al terzo anno si osserva una leggera diminuzione (4.4% di passaggi) per la coorte 2015 rispetto al dato relativo alla coorte 2014 (7.1%), anche se di nuovo vale la stessa osservazione sulla censura dei dati. Per quanto riguarda il CdS di destinazione di tali passaggi, fino alla coorte 2015 i corsi di laurea di destinazione privilegiati sono stati gli altri CdS del Dipartimento di Economia e Management. I dati dell'a.a. 2015/16 evidenziano un incremento del fenomeno di rinuncia agli studi (23.8% al primo anno per la coorte 2015 rispetto al 20.9% per la coorte 2014), dopo il trend decrescente rilevato per le coorti precedenti. La percentuale relativa al secondo anno per la coorte 2015 potrebbe soffrire dalla censura dei dati di osservazione; in questo caso il dato relativo alla coorte 2014 indica una leggera flessione delle rinunce al secondo anno (6.7%) contro quelle della coorte 2013 (pari al 7.4%). I dati relativi alle altre uscite (non dovute a passaggi, rinunce o trasferimenti)

Relativamente alla performance degli studenti, i dati indicano un trend crescente per la percentuale di studenti con almeno un CFU acquisito al primo anno: si passa infatti dal 52.3% della coorte 2009 al 70.6% della coorte 2015, fino al 94.7% della coorte 2016. Anche la percentuale di studenti con almeno un CFU acquisito al secondo anno è leggermente aumentata per le ultime due coorti: si è infatti passati dall'83.9% della coorte 2013 all'87.5% e 95.1% rispettivamente per le coorti 2014 e 2015.

Per quanto riguarda invece il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti attivi durante il primo anno, per la coorte 2015 si è osservato un incremento rispetto alla coorte precedente (36.5 contro 32.6), risultato che è in controtendenza con il calo osservato per la coorte 2015 rispetto alla 2014 (32.6). Anche per il numero medio di CFU acquisiti al secondo anno si osserva un incremento per la coorte 2014 (67.8) rispetto alla precedente (coorte 2013, numero medio di CFU acquisiti al secondo anno pari a 66.0). A parte tali piccole modifiche per le coorti più recenti, tali risultati sono molto positivi se confrontati con i dati relativi alle coorti più vecchie (esempio: numero medio di CFU al secondo anno pari a 55.6 per la coorte 2009). Ovviamente in questo caso i dati relativi alle ultime coorti non sono ancora attendibili per essere commentati per effetto della censura dei dati.

Per quanto riguarda il voto medio agli esami, i dati indicano una sostanziale stazionarietà per le ultime tre coorti con dati disponibili sia al primo che al secondo e terzo anno. Infatti, il voto medio oscilla sempre tra 24.1 e 24.5.

In linea con i dati sul numero medio di CFU acquisiti, anche il dato relativo al rendimento degli studenti al primo e secondo anno, calcolato con il rapporto percentuale tra la media dei CFU acquisiti dagli studenti attivi e 60 (numero teorico di CFU acquisibili in un anno), indica un trend positivo per le coorti più recenti (con informazioni non censurate).

LAUREATI

Per quanto riguarda i laureati in BFM-L, i dati a disposizione consentono di analizzare la percentuale di studenti che si sono laureati in corso (in tre anni) solamente per le coorti dalla 2009 fino alla 2013. Alla data del 30 settembre risultano laureati in corso il 3.9% degli studenti della coorte 2009 (con un voto medio pari a 107.7), nessuno studente della coorte 2010, un solo studente (pari all'1.1% degli iscritti dell'anno) della coorte 2011 (con voto 110), 8 studenti della coorte 2012 (pari al 7.8% del totale degli iscritti dell'anno, con voto medio pari a 102.1) e 7 studenti della coorte 2013 (pari al 7.1%, con voto medio 106.0). Per le ultime coorti si è dunque osservato un certo incremento della percentuale di laureati in corso oppure, anche in caso di leggera flessione, un corrispondente incremento del voto medio. La percentuale di laureati in corso al 31 maggio è costantemente crescente per le coorti dal 2010 al 2013 (19.7% per la coorte 2010 fino al 35.7% della 2013).

Pdf inserito: [visualizza](#)



La presente disamina si basa sui dati statistici raccolti con l'indagine condotta nel 2016 dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea e relativi ai laureati triennali nel 2015 in Banca, Finanza e Mercati Finanziari (BFM-L, nuovo ordinamento, ex 270, classe L-18) intervistati a dodici mesi dal conseguimento del titolo. L'indagine riporta le risposte di un collettivo di 79 intervistati su un numero totale di 91 laureati in BFM-L nel 2015, quindi con un tasso di risposta del 86,8%.

Relativamente alla composizione di genere, è rilevabile una netta prevalenza del genere maschile (62,6%) su quello femminile (37,4%), mentre l'età media alla laurea risulta pari a 23,4 anni, con un voto di laurea di 97,7 su 110 e una durata media degli studi che si attesta sui 4 anni.

La stragrande maggioranza degli intervistati (81%) mostra di aver scelto di continuare gli studi. Tra questi, la laurea magistrale continua ad essere di gran lunga la scelta più frequente, visto che il 79,7% risulta aver proseguito nel proprio percorso formativo privilegiando nella scelta la laurea magistrale - percentuale che risulta coincidere rispetto a quella rilevata l'anno precedente - con una ridottissima percentuale (1,3%) che risulta invece iscritto ad un altro corso di primo livello. L'iscrizione alla laurea magistrale è motivata per lo più dalla volontà di migliorare le possibilità di trovare lavoro (44,4%), o perché ritenuta necessaria per trovarlo (19%), o per migliorare la propria formazione culturale (31,7%); solo il 4,8% degli intervistati si è invece iscritto per migliorare le condizioni del lavoro attualmente svolto. Nella stragrande maggioranza dei casi (88,9%, in crescita rispetto all'indagine dell'anno precedente), la magistrale rappresenta il naturale proseguimento della laurea di primo livello, mentre nel 11,1% rientra nel medesimo settore disciplinare, pur non rappresentando il suddetto naturale proseguimento; nel 79,4% dei casi, poi, l'Ateneo prescelto è lo stesso Ateneo di conseguimento della laurea di primo livello, mentre per tutti (100%) uguale il gruppo disciplinare di iscrizione alla magistrale rispetto a quello di provenienza del primo livello.

La soddisfazione per gli studi magistrali intrapresi, in una scala da 1 a 10, si colloca ad 8,1.

Il 19% degli intervistati che viceversa risulta non essersi mai iscritto ad una laurea magistrale o ad altra laurea di I livello adduce diverse motivazioni per tale tipo di scelta: motivi lavorativi (40%, in crescita rispetto al 27,3% dell'analoga indagine condotta l'anno precedente), motivi economici (6,7%), motivi personali (13,3%), altri motivi (13,3%), fino ad un 26,7% che si dichiara non interessato perché intenzionato a frequentare altra formazione post-laurea.

Per quanto riguarda la formazione post-laurea, il 20,3% degli intervistati ha partecipato ad almeno un'attività formativa, con la prevalenza dello stage in azienda (11,4%) ed un 3,8% per attività di tirocinio/praticantato, un 2,5% per Master universitario di I livello e un analogo 2,5% per altri tipi di Master.

Relativamente alla condizione occupazionale e formativa, la netta maggioranza del collettivo selezionato (72,2%) non lavora ed è iscritto alla magistrale, mentre un 7,6% lavora ed è iscritto alla magistrale, un 7,6% lavora e non è iscritto alla magistrale ed un 10,1% non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca. Solo un residuale 2,5% non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca. Nella quota che lavora, dal punto di vista del genere prevalgono le donne (25% contro un 8,5% di uomini) e in questo si rileva un'inversione rispetto ai dati dell'analoga indagine condotta l'anno precedente. Facendo riferimento alle definizioni Istat, infine, si rileva un tasso di occupazione del 22,8% e un tasso di disoccupazione del 35,7%. Se si considera l'ingresso nel mercato del lavoro, 12 sono gli occupati e di questi il 50% ha iniziato a lavorare dopo la laurea, mentre il 41,7% ha proseguito il lavoro iniziato prima della laurea e l'8,3% non lo ha invece proseguito. Per quanto riguarda la tempistica, in media sono intercorsi 4,9 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro, con 4,3 mesi che sono intercorsi dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro.

Relativamente alle caratteristiche dell'attività lavorativa, gli occupati svolgono un lavoro a tempo indeterminato nel 16,7% dei casi, mentre il 16,7% dichiara una tipologia di lavoro autonomo, il 25% la presenza di contratti formativi e il 33,3% un lavoro non standard. Nessuno dichiara di essere senza contratto. Il part-time risulta diffuso nel 33,3% dei casi, mentre la media del numero di ore settimanalmente svolte è di 32 ore.

Per quanto riguarda le caratteristiche aziendali, il 100% lavora in aziende private e la stragrande maggioranza (91,7%) nel settore dei servizi (infatti nessuno lavora in ambito agricolo e solo l'8,3% nell'industria), con un 41,7% nel commercio, un 41,7% nel settore del credito e delle assicurazioni e un 8,3% nella consulenza. Relativamente all'area geografica di lavoro, prevale nettamente il centro (83,3%), con un 16,7% nel nord-ovest. La retribuzione mensile netta media è di 1.028 euro, con uno squilibrio di genere a favore degli uomini (1.313 euro) contro gli 885 euro delle donne.

Avendo riguardo all'utilizzo della laurea nel proprio lavoro, il 20% degli intervistati occupati ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea e nel 100% dei casi nella propria posizione lavorativa. Le competenze acquisite con la laurea risultano utilizzate in misura elevata nel proprio ambito lavorativo nel 25% dei casi, ma sono utilizzate per lo più in misura ridotta (33,3%), o addirittura per niente (41,7%). D'altro canto, la laurea non risulta richiesta per legge per il lavoro svolto, risultando altresì non richiesta ma necessaria nel 25% dei casi, non richiesta ma comunque utile nel 41,7% dei casi o addirittura non richiesta ma utile (33,3%).

Per quanto concerne l'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università, il 25% degli occupati ha dichiarato di giudicare detta formazione molto adeguata per il proprio lavoro, mentre il 33,3% la giudica poco adeguata. Circa l'efficacia della laurea sempre in relazione al lavoro svolto, il 60% dei laureati occupati nell'ambito del collettivo selezionato giudica la laurea molto efficace o abbastanza efficace, mentre il 40% poco/per nulla efficace. La soddisfazione per il lavoro svolto, in

una scala da 1 a 10, si colloca su una votazione di 6,7.

La stragrande maggioranza dei non occupati che non cercano (95,6%) motivano la non ricerca con lo studio (i restanti 4,4% sono in attesa di chiamata dal datore di lavoro), mentre i non occupati che cercano dichiarano di aver intrapreso l'ultima iniziativa per cercare lavoro negli ultimi 15 giorni nel 40,9% dei casi, negli ultimi 15-30 giorni nel 13,6% e da uno a 6 mesi fa nel 36,4% dei casi, mentre il 9,1% dichiara che l'ultima iniziativa per cercare lavoro risale a oltre i 6 mesi precedenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

26/09/2017

In relazione agli stage curricolari rilevati nel periodo di riferimento, il numero permane esiguo, seppur con lieve trend crescente rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda il giudizio delle società ospitanti, che emerge dalla compilazione del questionario di qualità sottoposto al tutor aziendale al termine del periodo di stage - questionario volto ad evidenziare il grado di soddisfazione, oltre a eventuali criticità /suggerimenti, circa l'esperienza svolta dallo stagista nell'ambito aziendale di riferimento - questo risulta in un caso non disponibile visto che lo stage relativo è ancora in corso di svolgimento, mentre nell'altro, conclusosi di recente, il giudizio espresso dal tutor della società ospitante, la Costa D'Argento Assicurazioni di Sbrilli & Tana Snc, è nettamente positivo.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

17/03/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

17/03/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

17/03/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

17/03/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale - Corsi di Studio

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ di PISA
Nome del corso in italiano RD	BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI
Nome del corso in inglese RD	Banking Finance and Financial Markets
Classe RD	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ec.unipi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAPPIELLO Antonella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BRUNO	Elena	SECS-P/11	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MANAGEMENT OF BANKING AND INSURANCE INSTITUTIONS 2. ECONOMIA E TECNICA BANCARIA
2.	CAPPIELLO	Antonella	SECS-P/11	PA	1	Base/Caratterizzante	1. TECNICA DELLE ASSICURAZIONI
3.	CENDERELLI	Elena	SECS-P/11	PO	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA E TECNICA BANCARIA
4.	COLOMBINI	Fabiano	SECS-P/11	PO	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
5.	CONTI	Giuseppe	SECS-P/12	PO	.5	Base	1. STORIA E POLITICA MONETARIA
6.	DELLA POSTA	Pompeo	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA MONETARIA
7.	IERMANO	Gabriella	IUS/04	PA	1	Base/Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE
8.	MATTIELLO	Elisa	L-LIN/12	RD	1	Affine	1. LINGUA INGLESE

9.	PINTO	Vincenzo	IUS/04	PO	1	Base/Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE
10.	QUIRICI	Maria Cristina	SECS-P/11	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
SALERNO	FRANCESCO	f.salerno4@studenti.unipi.it	
VINCI	ALBERTO	a.vinci5@studenti.unipi.it	
TOMEI	ALESSANDRO	a.tomei7@studenti.unipi.it	
LI VIGNI	VINCENZO	v.livigni@studenti.unipi.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAPPIELLO	ANTONELLA
DELLA POSTA	POMPEO
GIUSTI	CATERINA
LI VIGNI	VINCENZO
QUIRICI	MARIA CRISTINA
RESTUCCIA	GIUSEPPE
SALERNO	FRANCESCO
TOMEI	ALESSANDRO
TRASO	PAOLO
VIVALDI	MICHELA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BIENTINESI	Fabrizio		
QUIRICI	Maria Cristina		
BRUNO	Elena		
FIASCHI	Davide		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Economia e Management, VIA C. RIDOLFI 10 56124 - PISA

Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2017
Studenti previsti	237

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso	BFM-L^2009^PDS0-2009^1059
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• ECONOMIA AZIENDALE• ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI SISTEMI LOGISTICI
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	13/01/2009



Date delibere di riferimento

R^aD



Data di approvazione della struttura didattica	04/05/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/05/2017
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	09/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

R^aD

Il CdL condivide gli obiettivi qualificanti della classe delle lauree L-18. La riprog. tiene conto delle esigenze delle PLe dell'analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex D.M. 509 e comporta l'eliminazione del curriculum precedentemente meno seguito ("Mercati Finanziari") arricchendo invece il precedente curriculum ("Banca e Finanza") con insegnamenti di matrice economica. È inoltre prevista una razionalizzazione dell'organizzazione didattica, con riduzione della docenza a contratto.

Nell'Università di Pisa, il CdL "affiancato" nella classe L-18 da quello in "Economia Aziendale", ma appare nettamente differenziato da esso e propone aspetti peculiari anche rispetto ad altri corsi di laurea simili di altre Università.

Sono da valutare positivamente:

- ob. form. spec. coerenti con ob. apprend. (descr. Dublino)
- la razionalizzazione della docenza per ridurre la docenza a contratto;
- il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;
- la progettazione di politiche di accesso.

Rimane elevato il ricorso alla docenza esterna.

Il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del CdL in Banca, Finanza e Mercati Finanziari.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il CdL condivide gli obiettivi qualificanti della classe delle lauree L-18. La riprog. tiene conto delle esigenze delle PLe dell'analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex D.M. 509 e comporta l'eliminazione del curriculum precedentemente meno seguito ("Mercati Finanziari") arricchendo invece il precedente curriculum ("Banca e Finanza") con insegnamenti di matrice economica. È inoltre prevista una razionalizzazione dell'organizzazione didattica, con riduzione della docenza a contratto.

Nell'Università di Pisa, il CdL "affiancato nella classe L-18 da quello in "Economia Aziendale", ma appare nettamente differenziato da esso e propone aspetti peculiari anche rispetto ad altri corsi di laurea simili di altre Università .

Sono da valutare positivamente:

- ob. form. spec. coerenti con ob. apprend. (descr. Dublino)
- la razionalizzazione della docenza per ridurre la docenza a contratto;
- il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;
- la progettazione di politiche di accesso.

Rimane elevato il ricorso alla docenza esterna.

Il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del CdL in Banca, Finanza e Mercati Finanziari.

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

RAD

Le principali motivazioni dell'istituzione di più corsi nella classe L-18 " da ricercare nella varietà di declinazioni delle discipline economico-aziendali (per processi, per funzioni, per settori, dunque nella molteplicità di figure professionali che affondano le loro competenze e conoscenze nelle numerose e differenti aree di specializzazione di quelle discipline.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RAD

L'offerta didattica di primo livello vede attualmente la presenza di due corsi di studio nella classe L-18 ("Economia Aziendale" e "Banca Finanza e mercati finanziari", con sede a Pisa), cui si aggiunge il corso interdipartimentale in "Economia e legislazione dei sistemi logistici" (con sede a Livorno).

La principale motivazione dell'istituzione di più corsi nella classe L-18 " da ricercare nella varietà di declinazioni delle discipline economico-aziendali (per processi, per funzioni, per settori) e, dunque, nella molteplicità di figure professionali che affondano le loro conoscenze e competenze nelle numerose e differenti aree di specializzazione di quelle discipline.

I due corsi di studio attivati nel Dipartimento di Economia e management presentano una parte comune di materie di base e caratterizzanti che costituiscono la base di conoscenze imprescindibili per un laureato in discipline economico-aziendali (per il dettaglio si rinvia ai rispettivi regolamenti); per la parte restante i due corsi si differenziano sensibilmente al fine di rendere la attività formative coerenti con gli specifici obiettivi di apprendimento ed in linea con i peculiari profili formativi e, quindi, con le specifiche competenze professionali che si intende far acquisire ai laureati in questi CdS, profili definiti tenendo in attenta considerazione le esigenze del mondo del lavoro nel loro continuo divenire.

In particolare, il corso di laurea in BFMF " è stato istituito a partire dall'a.a. 2001-2002 per soddisfare la crescente richiesta proveniente dalle parti interessate (scuole superiori, famiglie, intermediari finanziari e associazioni di categoria) di incentrare l'offerta formativa su tematiche specifiche al fine di formare figure professionali idonee all'inserimento negli intermediari finanziari operanti nel settore bancario, assicurativo e mobiliare, nonché in grado di svolgere attività di consulenza finanziaria in proprio o di operare in uffici studi, sia pubblici che privati, quali esperti nell'analisi dei mercati, nazionali ed internazionali.

Alla base dell'istituzione del CdS si può quindi rilevare la volontà di affrontare tematiche non sviluppate negli altri corsi di studio data la loro forte specificità ; ciò in presenza di una domanda di figure professionalmente idonee per un efficace approccio alle problematiche di carattere economico-bancario da parte delle diverse parti interessate, con conseguenti prospettive occupazionali espresse dai rappresentanti del mercato del lavoro.

La conferma di interesse da parte del mercato, evidenziata dal trend crescente del numero delle immatricolazioni, ha costituito il presupposto per il mantenimento di un CdS autonomo rispetto ai CdS della stessa classe. La misura dell'efficacia dell'istituzione del CdS in BFMF " è data inoltre dall'incremento del numero dei laureati che in una gran parte hanno registrato un buon placement nel mondo del lavoro, con tempi di attesa relativamente brevi, mentre risulta in aumento il numero di laureati che decide di proseguire nella formazione universitaria di secondo livello.

E' infine da precisare che, come previsto dal DM 16 marzo 2007 sulle Classi, art.1 comma 2 e dal D.M 26 Luglio 2007 punto 2.1, tutti i Corsi di Studio di questa Facoltà di cui si propone l'istituzione rispettano i requisiti di differenziazione richiesti per l'istituzione di più corsi di laurea all'interno di una stessa Classe, ed in particolare quelli relativi alla minima differenziazione e ai CFU a comune.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

attivato sperimentalmente dagli Atenei negli a.a. 1997-98 e 1998-99 sulla base delle indicazioni contenute nelle note di indirizzo MURST n. 2079 del 5.8.97 e n. 1/98 del 16.6.98 e istituito ai sensi dell'art.17, comma 101, della legge 15/5/97 n.127, come integrato dall'art.1, comma 15, lettera b, della legge 14/1/99 n.4, previo parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento in data 22/06/1998

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	241700242	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Gabriella IERMANO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	63
2	2015	241700241	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Vincenzo PINTO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/04	63
3	2016	241703908	ECONOMIA AZIENDALE II <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Gino FONTANA		21
4	2016	241703909	ECONOMIA AZIENDALE II <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Giulio GRECO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	42
5	2016	241703908	ECONOMIA AZIENDALE II <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Nicola LATTANZI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	42
6	2016	241703907	ECONOMIA AZIENDALE II <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Simone LAZZINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	63
7	2016	241703909	ECONOMIA AZIENDALE II <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Massimo MASONI		21
8	2015	241700244	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Fabiano COLOMBINI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/11	63
9	2016	241703918	ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Davide FIASCHI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	21
10	2016	241703918	ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Nicola MECCHERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/06	21
11	2016	241703919	ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento (peso .5) Maria Cristina QUIRICI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	63
			ECONOMIA E TECNICA		Docente di riferimento		

12	2015	241700246	BANCARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Elena BRUNO <i>Professore Associato</i> <i>(L. 240/10)</i>	SECS-P/11	42
13	2015	241700246	ECONOMIA E TECNICA BANCARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Elena CENDERELLI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/11	21
14	2016	241703923	ECONOMIA MONETARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Pompeo DELLA POSTA <i>Professore Associato</i> <i>confermato</i>	SECS-P/01	42
15	2017	241707188	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/01	00000 000000		42
16	2017	241707190	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/01	00000 000000		42
17	2017	241707186	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/01	Andrea BERTOLINI <i>Ricercatore a t.d. -</i> <i>t.pieno (art. 24 c.3-a L.</i> <i>240/10)</i> <i>Scuola Superiore di</i> <i>Studi Universitari e</i> <i>Perfezionamento</i> <i>Sant'Anna</i>	IUS/01	42
18	2017	241707192	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/01	Stefano PARDINI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	42
19	2017	241707194	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/01	Dianora POLETTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	21
20	2017	241707202	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/05	00000 000000		42
21	2017	241707204	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/05	00000 000000		42
22	2017	241707208	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (modulo di ISTITUZIONI	IUS/05	00000 000000		42

			DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>				
23	2017	241707210	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/05	00000 000000		42
24	2017	241707206	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/05	Aldo Pierluigi BENEDETTI		42
25	2016	241703937	LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	NN L-LIN/04	Elisa LUPETTI		63
26	2016	241703939	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	NN L-LIN/12	Docente di riferimento Elisa MATTIELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/12	63
27	2016	241703940	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	NN L-LIN/12	00000 000000		63
28	2016	241703945	LINGUA SPAGNOLA <i>semestrale</i>	NN L-LIN/07	Francisco De Borja GOMEZ IGLESIAS		63
29	2016	241703948	LINGUA TEDESCA <i>semestrale</i>	NN L-LIN/14	Carolina FLINZ		63
30	2017	241707217	MANAGEMENT OF BANKING AND INSURANCE INSTITUTIONS <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Elena BRUNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	21
31	2016	241703951	MATEMATICA FINANZIARIA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Maria Alessandra CONGEDO <i>Ricercatore confermato Università ½ del SALENTO</i>	SECS-S/06	42
32	2015	241700249	STORIA DELLE TEORIE MONETARIE, BANCARIE E FINANZIARIE <i>semestrale</i>	SECS-P/04	Fabrizio BIENTINESI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/04	42
33	2015	241700250	STORIA E POLITICA MONETARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Docente di riferimento (peso .5) Giuseppe CONTI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/12	42
34	2016	241703958	TECNICA DELLE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Antonella CAPPIELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	42
						ore totali	1491



Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (A) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (B) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (C) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (D) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (E) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	96	12	8 - 15
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA II (A) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA II (B) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA II (C) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>ECONOMIA POLITICA II (D) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (A) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (B) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (C) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	60	12	10 - 15
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (D) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (E) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				
	SECS-S/01 Statistica			

Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE A (A) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	42	6	6 - 12
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE A (B) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE A (C) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE A (D) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE A (E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (A) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (B) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	42	6	6 - 12
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (C) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (D) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			36	30 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE II (A) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ECONOMIA AZIENDALE II (B) (2 anno) - 9 CFU - semestrale -</i>			

Aziendale	↳ obbl	84	48	47 - 50
	↳ ECONOMIA AZIENDALE II (C) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ECONOMIA AZIENDALE II (D) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	↳ FINANZA AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	↳ ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ TECNICA DELLE ASSICURAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ TECNICA DI BORSA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ ECONOMIA E TECNICA BANCARIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
SECS-P/13 Scienze merceologiche				
Economico	SECS-P/01 Economia politica	108	21	18 - 25
	↳ ECONOMIA POLITICA I (A) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ECONOMIA POLITICA I (B) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ECONOMIA POLITICA I (C) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ECONOMIA POLITICA I (D) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ECONOMIA POLITICA I (E) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ECONOMIA MONETARIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
ECONOMIA POLITICA II (A) (2 anno) - 9 CFU - semestrale -				

	<p>↳ <i>obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA II (B) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA II (C) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA II (D) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Statistico-matematico	<p>SECS-S/01 Statistica</p> <hr/> <p>↳ <i>STATISTICA (A) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STATISTICA (B) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STATISTICA (C) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STATISTICA (D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STATISTICA (E) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie</p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA GENERALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA GENERALE B (A) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA GENERALE B (B) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA GENERALE B (C) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA GENERALE B (D) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA GENERALE B (E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA FINANZIARIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	93	21	15 - 21
	<p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (CORSO A) (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (CORSO B) (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			

Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia	60	15	12 - 18
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (A) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (B) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (C) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (D) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 92 (minimo da D.M. 62)				
Totale attività caratterizzanti			105	92 - 114

Attività ½ formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18 - 18
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese ↳ LINGUA FRANCESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale	6 - 6	6 - 9
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 9 CFU - semestrale		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ LINGUA INGLESE (CORSO A) (1 anno) - 9 CFU - semestrale ↳ LINGUA INGLESE (CORSO B) (1 anno) - 9 CFU - semestrale		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ LINGUA TEDESCA (1 anno) - 9 CFU - semestrale		
	INF/01 - Informatica		

A12	IUS/01 - Diritto privato		
	SECS-P/01 - Economia politica		
	↳ <i>ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico		
	↳ <i>STORIA DELLE TEORIE MONETARIE, BANCARIE E FINANZIARIE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
		12 - 12	12 - 18
	SECS-P/05 - Econometria		
	SECS-P/09 - Finanza aziendale		
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari		
SECS-P/12 - Storia economica			
↳ <i>STORIA E POLITICA MONETARIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	0 - 3
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	3	3 - 3

(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 3
Totale Altre Attività		21	18 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

158 - 213



Attività di base

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	8	15	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	10	15	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		30		
Totale Attività di Base		30 - 54		



Attività caratterizzanti

R^{AD}

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari SECS-P/13 Scienze merceologiche	47	50	32

Economico	SECS-P/01 Economia politica	18	25	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15	21	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	12	18	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		92		
Totale Attività Caratterizzanti			92 - 114	

▶ **Attività affini**
RAD

ambito: Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	6	9
A12	INF/01 - Informatica IUS/01 - Diritto privato SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/05 - Econometria SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12	18
Totale Attività Affini		18 - 18	

▶ **Altre attività**
RAD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	3	
Totale Altre Attività		18 - 27	



Riepilogo CFU

RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

158 - 213



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RAD

Attivato sperimentalmente dagli Atenei negli a.a. 1997-98 e 1998-99 sulla base delle indicazioni contenute nelle note di indirizzo MURST n. 2079 del 5.8.97 e n. 1/98 del 16.6.98 e istituito ai sensi dell'art.17, comma 101, della legge 15/5/97 n.127, come integrato dall'art.1, comma 15, lettera b, della legge 14/1/99 n.4, previo parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento in data 22/06/1998



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

Il CdS pur avendo un chiaro orientamento per la formazione nelle materie dell'ambito finanziario, mira nel contempo a fornire elementi inquadrabili in una formazione interdisciplinare. questa viene conseguita nel primo anno e mezzo con insegnamenti comuni agli altri CdS della Facoltà, che prevedono insegnamenti negli ambiti economico, matematico-statistico, giuridico oltre che economico-aziendale. L'obiettivo della interdisciplinarietà è realizzato anche tramite una rosa di insegnamenti "mista" che prevede la possibilità di scegliere insegnamenti afferenti a settori scientifici disciplinari anche di ambiti diversi da quello finanziario. In questa rosa interdisciplinare, qualificata come affine e integrativa, si possono talora riscontrare insegnamenti appartenenti a settori che nelle tabelle ministeriali sono classificati tra quelli di Base e Caratterizzanti. Infine, il CdS ha intenzione di proseguire con il progetto di internazionalizzazione iniziato da alcuni anni. Si prevede quindi di confermare l'attivazione di alcuni corsi di insegnamento interamente svolti in lingua inglese. Questi corsi hanno ovviamente carattere integrativo e pertanto verranno inseriti nell'ambito della rosa di insegnamenti affini od integrativi, comportando in taluni casi la ripetizione dei settori di base e caratterizzanti.

Di seguito sono riportate, settore per settore, le motivazioni dell'inserimento nelle attività affini o integrative di settori previsti dalla classe per le attività di base e caratterizzanti:

SECS-P/01: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica nella misura in cui vengono sviluppati temi specifici relativi al funzionamento e agli operatori del sistema economico, con particolare riguardo allo scenario internazionale, tanto da poter prevedere anche insegnamenti tenuti esclusivamente in lingua inglese (come Economics of the European Union), che consentono un approfondimento utile agli obiettivi formativi del corso di laurea.

SECS-P/09: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica nella misura in cui vengono affrontate tematiche più specifiche rispetto a quelle sviluppate negli insegnamenti caratterizzanti, tali da approfondire talune problematiche finanziarie, ordinarie e straordinarie, dell'impresa, che vanno ad integrare le conoscenze e le competenze del laureato che voglia porsi in contatto con le realtà aziendali non finanziarie.

SECS-P/11: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica solo in relazione ad insegnamenti che riguardano filoni culturali che non sono di base caratterizzanti (per esempio, la finanza agevolata e peculiari forme innovative di sostegno finanziario alle imprese)

SECS-S/06: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica in relazione ad attività formative che riguardano specifiche applicazioni matematiche per le decisioni della finanza aziendale, in particolare scelte di investimento e finanziamento, e/o dei mercati finanziari che, pur pertinenti ad un settore di base e caratterizzante, risultano integrative rispetto agli obiettivi formativi del CdS.

IUS/01: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica in relazione ad attività formative che riguardano il diritto privato dell'economia, un filone culturale e professionale non considerato di base caratterizzante.

SECS-P/12: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica nella misura in cui vengono affrontate, secondo una logica storico-evolutiva, le problematiche relative alla crescita economica, all'innovazione tecnologica ed all'organizzazione del lavoro.

